

ESPOSIZIONE IN DATA

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-INF/06 BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. 2 MARZO 2018 N. 116

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 28 agosto 2018 alle ore 14:00 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/06 Bioingegneria Elettronica e Informatica bandita con D.R. n. 116 dd. 23 marzo 2018.

La commissione, nominata con D.R. n. 590 d.d. 17 agosto 2018, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Sergio CARRATO professore associato per il settore ING-INF/01 presso il Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Prof. Sara Renata Francesca MARCEGLIA professore associato per il settore ING-INF/06 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Prof. Giovanni RAMPONI professore ordinario ING-INF/01 presso il Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria e Architettura;

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Giovanni RAMPONI e in qualità di Segretario la prof. Sara Renata Francesca MARCEGLIA.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

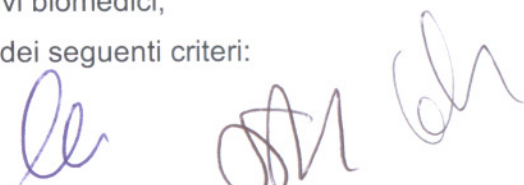
Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) Attinenza dei titoli e delle esperienze al settore della bioingegneria elettronica e informatica
- b) Attinenza dei titoli e delle esperienze all'ambito dell'ingegneria clinica e del Internet of Things (IoT)
- c) Esperienze specifiche nell'ambito dell'informatica medica, degli standard tecnologici e di comunicazione in ambito medico e dell'integrazione di dati e dispositivi biomedici,

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:



- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – fino a punti 5;
- diplomi di *master* o di specializzazione, o titoli equivalenti conseguiti all'estero – fino a punti 3;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – fino a punti 5;
- pubblicazioni scientifiche – fino a punti 1 per pubblicazione, in base al grado di attinenza con le attività previste nel progetto di ricerca da svolgere, fino ad un massimo di punti 5;
- attinenza del percorso formativo con le tematiche oggetto dell'assegno di ricerca e con il settore scientifico disciplinare per cui è stato bandito – fino a punti 25
- attinenza delle tematiche trattate nella tesi di laurea o di dottorato o di master con le tematiche oggetto dell'assegno di ricerca – fino a punti 8
- esperienza e competenze in ingegneria clinica, dispositivi medici e standard di comunicazione di dati medico-sanitari coerenti con l'oggetto del progetto di ricerca – fino a punti 15
- voto di laurea magistrale, o titolo equivalente – fino a punti 4 secondo lo schema seguente:

fino a 102/110	punti 0
da 103/110 a 105/110	punti 1
da 106/110 a 108/110	punti 2
109/110 o 110/110	punti 3
110/110	punti 4

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 15:00.

Trieste, 28 agosto 2018

La commissione giudicatrice

- prof. Giovanni RAMPONI Presidente _____
- prof. Sergio CARRATO Componente _____
- prof. Sara Renata Francesca MARCEGLIA Segretario _____